

Copia per gli atti

SOTTOSCRIZIONE

MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE

per la Stampa e le Informazioni
DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA

TITOLO:

GLI ULTIMI FILIBUSTIERI

dichiarato

Metraggio:

accertato

1871

Marca:

J. C. P.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: Osvaldo Valenti, Loredana, Vittorio Senni, Enzo Bonassi, Pino Renzi, Viglione Borghese.

Enrico di Ventimiglia, vendicando suo padre, il Corsaro rosso, scioglie i filibustieri e si ritira in una fattoria con la sorella Neala. Ma il Governatore De Quevedo perseguita gli ormai pacifici filibustieri accusandoli di reati che vengono invece commessi per suo ordine dai suoi uomini, fino a che Enrico va da lui invitandolo a far cessare quel pericoloso gioco. Intanto il Governatore, avendo appreso che Neala deve ereditare un tesoro nel giorno in cui andrà sposa, fa del tutto per avvicinare la ragazza e sposarla. Inviando due ad una gran festa nel suo palazzo dove però Neala conosce il bel Ramon, un ufficiale inviato dal Governo per seguire da vicino la vita del Governatore, e se ne innamora. Fra i due uomini si svolge un duello dove Ramon sta per essere ucciso; ma Neala in gesto di disperazione scongiura il Governatore di salvare il giovane ed in compenso accetterà di sposarlo. Ramon è così salvo ma viene fatto arrestare.

Neala è in chiesa dove sta per essere unita in matrimonio con l'odiato nemico. Ma due fidi uomini di Enrico, travestiti da rati, cercano di mandare per le lunghe il matrimonio con discorsi lunghi ed inutili; fino a che si ode uno scoppio; è l'avviso che i filibustieri sono penetrati nella città. Avviene una battaglia furiosa durante la quale gli uomini di Quevedo vengono ad uno ad uno messi fuori combattimento. Il Governatore cerca scampo fra le aspre montagne dove improvvisamente, mentre attraversa la fenditura di una roccia penetra in una immensa caverna, qualcosa brilla davanti ai suoi occhi: è il famoso tesoro. Pazzo di gioia sta per afferrarlo quando sopraggiunge Enrico che in un accanito combattimento lo uccide mentre egli ancora stringe avidamente l'agognato tesoro.

Si rilascia il presente *nulla osta*, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del *nulla osta*, concesso il **31 MAG. 1946** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1° di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungere altri e di non alterarne in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministro.

2° Che sia eliminata dalla testata e dalla didascalia il nome dell'attore **Osvaldo Valenti**.

Roma,

31 MAG. 1946



SOTTOSCRITTO